

25/10/2005 ore 13.14

Italiani nel mondo

INTERVENTI / IL PRESIDENTE DEL CTIM-USA MICHELE FRATTALLONE REPLICA AL GIORNALISTA VINCENZO AMARA

BOSTON\ aise - Dal Presidente del Ctim-Usa , Michele Frattallone, riceviamo e volentieri pubblichiamo una replica all'intervento del giornalista Vincenzo Amara del 19 ottobre scorso ([vedi aise del 19 ottobre h.18.34](#)).

Ho letto, il tuo articolo pubblicato il 19 ottobre, u.s., francamente Vincenzo Amara, avrei voluto essere esonorato a dovere energicamente protestare contro il tuo orientamento di severa critica indirizzata a una nota personalita' politica, mi riferisco all' On. Ministro Mirko Tremaglia, in occasione della sua visita fatta a Boston, nello Stato del Massachusetts.

La persona oggetto della tua insensata critica, lanciata contro un uomo di grosso spessore politico, che e' anche il Ministro di tutti gli Italiani che risiedono all' Estero, ed e' a loro, quindi anche a noi, che ha dedicato una vita per ottenere l' esercizio del diritto di voto, con provvedimento legislativo complicatissimo perche' ha dovuto presentare articoli di legge, modificando per ben due volte la Costituzione Italiana, Ed e' per questa sua battaglia di civilta' che e' rispettato ed ammirato da tutti gli uomini politici. Hai criticato, tu Vincenzo Amara, e forse sei andato oltre certi limiti, contro la persona che ha dedicato una vita per tutelare gli interessi degli italiani che vivono all'estero e cio' indipendentemente dalla loro appartenenza a partiti o di tendenza politica.

Come puo' essere venuto in mente ad attaccare questa personalita' attuale Ministro della Repubblica Italiana, un vero italiano, un vero politico della non politica. Considerato che tu, Vincenzo Amarara, hai dichiarato di essere giornalista, dovresti ricordare che l'opposizione di Tremaglia non ha avuto eguali e lotto' contro i partiti, che da anni ostruiscono la strada a Tremaglia, dalla sua parte, aveva un discreto numero di Deputati e Senatori dell' allora Movimento Sociale Italiano e dopo il Congresso di Fuggi, l' appoggio di Alleanza Nazionale. Questo e' il vero uomo politico che ha il merito di avere combattuto a oltranza facendo sua una causa sacrosanta che doveva vincere. Ora questa battaglia l' ha veramente vinta, dedicandola a noi italiani che viviamo all' estero."

"Vincenzo Amara, come puoi avere pensato certe cose e mi riferisco al tuo articolo del 19 ottobre u.s., ma proprio tu, che sei stato eletto Consigliere del COMITES, grazie alla Lista degli "Azzurri nel Mondo".

Possibile che hai dimenticato tutte quelle strategie per assumere la presidenza dopo avere ottenuto il totale appoggio dei Consiglieri del COMITES presentati dalla Lista Tricolore e sei stato battuto da una maggioranza tecnica, ovvero da una Lista Civica, che detiene ancora il potere reggendosi con una strana convivenza tra istituzione ed ente privato, un connubio inammissibile, che ancora non e' stato possibile demolire. Peccato, che siamo nel mese di ottobre, perche' tu Vincenzo Amara, hai perso anche l'alibi di avere accusato un colpo di sole in piena stagione estiva, se quanto dichiarato da te, fosse stato un' altro a farlo, ovvero una persona completamente ingenua che non capiva nulla di vita sociale e politica, ti assicuro che non avrei dedicato nemmeno un solo istante del mio tempo.

La personalita' politica che hai voluto aspramente criticare e' un uomo che da sempre ha mantenuto fedelmente una sua linea di condotta e di credo, e non si e' mai fatto corrompere dalle mode dei partiti che alcuni deputati entrano ed escono dai loro raggruppamenti come se fare politica fosse scesa a livello da consumatore di caffe'.

Questo uomo politico, si chiama Tremaglia, che hai osato criticarlo oltrepassando le righe, e' un vero Signore, che ha avuto sempre chiare le sue idee, affrontando l' aspra battaglia di civilta' durata piu' delle tre guerre puniche (Roma-Cartagine), per ridare a noi italiani quella dignita' che per mezzo secolo ignorati da tutti i precedenti governi che ci avevano relegati a cittadini di serie "B".

Sono orgoglioso di essere nato in Italia e fiero di essere italiano, ma quello vero, lo sono ancora di piu' per avere fatto qualcosa per la causa di Tremaglia, in realta' si tratta della nostra causa, perche' mi sono reso utile partecipando a questa evoluzione del pensiero politico, che noi e tu Vincenzo Amara, possiamo finalmente con gioia e soddisfazione poter affermare di essere a pieno titolo italiani, questo grazie all'On. Ministro Tremaglia.

Come ti e' saltato in mente di criticare l'On.Tremaglia, che e' uno dei fondatori del CTIM , e sono onorato a rappresentarlo in quanto Presidente del CTIM negli USA, che ti piaccia o no' il CTIM non e' un partito, ma una vera associazione italiana ed e' rappresentata in tutti i cinque Continenti. Possibile che hai dimenticato di essere stato eletto Consigliere del COMITES con una Lista indetificabile di Centro-Destra, che agisce esattamente come l' associazione di cui rappresento. Non capisco Vincenzo Amara, il tuo accanimento per i candidati selezionati da Tremaglia, che nelle vesti di Segretario Generale del CTIM ha deciso di presentare una sua Lista attingendo membri dal Comitato Tricolore; non vedo, inoltre, il motivo perche' tu non possa fare la stessa cosa. Tutte le associazioni italiane possono identificarsi in

Liste Civiche. La tua reazione su questo principio politico e fuori da ogni schema elettorale, poiche' sei stato tu Vincenzo Amara, a sollevare questo contrasto, mi viene il dubbio che agisci come se tu fossi esentato dal colore politico e sai benissimo che non e' cosi'. Se fossi stato al tuo posto, avrei rispettato il silenzio, perche' non si puo' fare il moralismo se chi lo predica e piu' "difettoso" di chi si vuole fare credere in torto. Accetta un mio consiglio, prima di sollevare la scure bisogna avere sempre il tempo di ragionare. Mi auguro, Vincenzo Amara, che in futuro tu possa fare tesoro della lezione, perche' sono convinto che non puoi identificarti moralista.". (**aise**)